

Il fatto - Saranno presenti i comuni consorziati, dunque Salerno, Capaccio Paestum ed Eboli e anche quelli convenzionati

Cfi, incontro in Prefettura per la crisi

di Erika Noschese

Sembra, finalmente, smuoversi qualcosa per quanto riguarda il Consorzio Farmaceutico Intercomunale. Il Prefetto ha convocato per mercoledì 16 ottobre alle 16.30 un incontro con i comuni consorziati, dunque Salerno, Capaccio Paestum ed Eboli, con i convenzionati e quindi Agropoli, Angri, Ascea, Sant'Egidio del monte Albino e Scafati e la UilFpl di Salerno oltre alla Questura. Proprio lo scorso 4 ottobre, infatti, l'organizzazione sindacale aveva chiesto un incontro al Prefetto per aprire un tavolo di confronto circa la crisi economica finanziaria in cui versa il Consorzio Farmaceutico dichiarando preoccupazione per la «gravissima e notissima situazione finanziaria del Consorzio tanto da rendere frazionata già da diversi mesi le competenze stipendiali dei lavoratori». Da qui la richiesta al Prefetto di intervenire e convocare i sindaci dei comuni consorziati e convenzionati «onde comprendere le intenzioni e le prospettive di sopravvivenza in termini di sostenibilità economica dell'ente, atteso che lo stato d'animo che pervade gli operatori del Cfi ha rag-



La Prefettura

giunto livelli allarmanti, volendo peraltro ricordare le delicate funzioni che essi sono tenuti a svolgere quotidianamente». A denunciare la situazione del Comune di Salerno, fuoriuscito dal consorzio farmaceutico il consigliere Roberto Celano che ha più volte attenzionato la questione. Proprio di recente, il consigliere ha formalmente richiesto chiarimenti al sindaco Vincenzo Napoli in merito alle anomalie relative ai

bilanci del Cfi e alle scritture contabili dell'ente, che, secondo quanto riportato, presenterebbero voci patrimoniali sovrastimate e inattendibili. Celano infatti ha evidenziato nuovamente come i bilanci recenti abbiano mostrato risultati ante imposte positivi di poche centinaia di euro e non abbiano riportato imposte di esercizio per evitare la registrazione di perdite, rendendoli, a suo parere, poco credibili.

Il fatto - Il segretario provinciale di FI Celano

«Liberiamo il territorio da questo sistema di potere deluchiano»

«Noi non siamo garantisti a fasi alterne, lo siamo convintamente e riteniamo che Alfieri possa assumere tutte le scelte che vuole, non siamo come il Pd che accusò Toti. Farà ciò che ritiene fare ma dobbiamo difendere le nostre comunità e dobbiamo liberarle da un sistema che vede tra i vertici Alfieri». Lo ha dichiarato il segretario provinciale di Forza Italia Roberto Celano in merito all'ipotesi di dimissioni per l'ex sindaco di Capaccio Paestum. «Questo sistema ha costretto tanti giovani ad andare via dalla provincia di Salerno e dalla Campania perché non volevano piegare il capo al potere, non volevano elemosinare posti al migliore del sistema. Vogliamo liberare questo territorio da un sistema che ha mortificato uomini e donne, il merito, i giovani e questo lo denunciamo da sempre - ha aggiunto Celano - E arrivato il momento di voltare pagina, liberare la mente dei cilentani e dei salernitani. Fare l'ammi-



nistratore come ha fatto Alfieri è facile: ha portato il Comune di Agropoli in pre dissesto, lo stesso è accaduto con Capaccio. Ha indebitato le future amministrazioni e credo che chiunque possa fare bene pagando con la propria immagine il consenso con i soldi dei contribuenti e delle future generazioni». Intanto Celano ha annunciato che nelle prossime settimane altri amministratori annunceranno il passaggio in Forza Italia. «Oggettivamente c'è un'attrattiva da parte di Forza Italia che negli ultimi anni non si è mai constatata», ha aggiunto il segretario.

Il fatto - Sindacato evidenzia come l'azienda abbia dimostrato una scarsa capacità di valutare correttamente il fabbisogno

Caos in gestione delle graduatorie dei fisioterapisti: Fials proclama stato di agitazione

La Fials Salerno, attraverso il segretario generale provinciale Carlo Lopopolo, esprime profonda delusione per la gestione caotica e inadeguata della graduatoria dei fisioterapisti presso l'Azienda Moscati. A seguito di ripetuti rinvii nelle convocazioni per la scelta delle sedi, l'organizzazione sindacale ha deciso di proclamare lo stato di agitazione. "Dopo il primo rinvio, che ha spostato la seduta dal 2 al 10 ottobre 2024 per ulteriori valutazioni, ci saremmo aspettati maggiore chiarezza e organizzazione", afferma Lopopolo, che sul caso ha inviato una nota all'Asl Salerno. "Tuttavia, anche la nuova data è stata disattesa senza alcun preavviso, cre-

ando gravi disagi ai professionisti coinvolti, molti dei quali avevano già chiesto permessi o ferie per partecipare". Il sindacato evidenzia come l'azienda abbia dimostrato una scarsa capacità di valutare correttamente il fabbisogno dei macro-centri, compromettendo così l'assegnazione delle sedi lavorative. "È inaccettabile che la Direzione Sanitaria mostri una tale disorganizzazione, che non solo calpesta la dignità dei lavoratori, ma li lascia in balia dell'incertezza", continua Lopopolo. "I fisioterapisti hanno diritto a risposte chiare e tempestive, invece si trovano a subire continui cambiamenti dell'ultimo minuto, senza una visione concreta del

proprio futuro professionale". Il ripetuto rinvio delle convocazioni, avvenuto senza comunicazioni tempestive e adeguate, rappresenta per la Fials provinciale una grave mancanza di rispetto e professionalità. "La pazienza dei lavoratori è ormai al limite", dichiara Lopopolo. "Non possiamo accettare che si continui in questo modo, ignorando le esigenze di chi si è già reso disponibile a ricoprire l'incarico". La Fials Salerno richiede un riscontro entro cinque giorni dall'invio della presente comunicazione. "Se non riceveremo una risposta in tempi brevi, saremo costretti a intraprendere tutte le azioni sindacali necessarie per garan-



tire il rispetto delle corrette procedure di reclutamento e la tutela della dignità dei nostri professionisti", conclude Lopopolo.

Turismo - L'on. Piero De Luca, intervenuto nell'assemblea nazionale dei balneari al TTG di Rimini

"Numeri record a Salerno. Aeroporto e crociere volano di sviluppo"

"Migliaia di turisti scelgono Salerno, la Costiera amalfitana e il Cilento per le vacanze con un impatto economico che supera il miliardo di euro in termini di introiti. Numeri record che certificano un dato, la nostra provincia è meta ambita per il turismo. I flussi crocieristici

sono aumentati notevolmente, con numerosissime navi da crociera che fanno tappa a Salerno e alcune di loro sostano in città per più di 24 ore, permettendo ai turisti di visitare la città. L'avvio dell'aeroporto, che rappresenta un volano per tutto il territorio, sta dando ulteriore spinta

alle presenze a Salerno e in provincia. Insomma una fase positiva in linea con la crescita di tutta la Regione. La Campania è la quarta regione d'Italia che registra un incremento di presenze del 13%. Ovviamente il turismo balneare è un pezzo decisivo di questo trend di crescita e va

difeso con forza nei prossimi anni". Lo ha dichiarato in una nota l'on. Piero De Luca, intervenuto nell'assemblea nazionale dei balneari al TTG di Rimini, dove ha avuto un incontro anche con l'assessore al turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara.

red.cro

